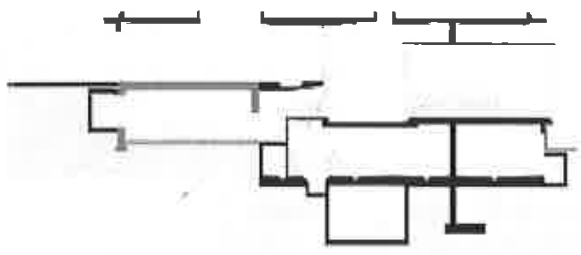
ITINERARIO VENERDÌ 11. ottobre 9.00 - 10.30

4. CANTINA NALLES MAGRE' (Kellerei Nals-Margreid), Nalles, arch. Markus Scherer, coll. H.Kirnbauer

progetto 2007 realizzazione 2011

Nalles è situata ai piedi della collina Sirmian in un territorio di vigneti e frutteti. Il crinale della collina di porfido dal color rosso bruno si staglia sui vigneti creando un netto contrasto con il paesaggio vinicolo. La cantina nel corso degli anni è cresciuta in un agglomerato casuale. Il desiderio di razionalizzare tale sito produttivo e di espandere la produzione vinicola a Nalles ha richiesto un ampliamento della cantina, tenendo conto della sofisticata lavorazione enologica delle uve.
La nuova disposizione funzionale è stata risolta con la ridefinizione e la realizzazione di un nuovo edificio di testa per lo scarico e la vinificazione dell´uva con integrata una torre, un´ampia cantina interrata che connette la preesistente cantina e una nuova barricaia nel cortile e un ampio monumentale tetto piano aggettante a copertura dei volumi e della piazza d´accesso.
Il cortile permette al visitatore la vista dei due fulcri della cantina: la torre di pressaggio dell´uva e la barricaia.
Il nuovo edificio posto su uno zoccolo è in cemento isolante pigmentato color marrone-rossiccio a formare un´unità cromatica e materica con il recinto del cimitero della chiesa adiacente e con le rocce porfidee di cui è composto il crinale retrostante. L´intradosso della piastra del tetto segue invece le linee di forza e forma una superficie irrigidita come un origami.
La barricaia si configura come una gigantesca cassa per il vino ed è quindi interamente realizzata in legno di quercia come le botti visibili al suo interno dallo spazio di ingresso. I nuovi materiali utilizzati sono naturali, si inseriscono armoniosamente nel contesto e corrispondono all´ideologia del prodotto da realizzato: autoctono e genuino.
All´interno l´intero processo di vinificazione è reso visibile attraverso l´esposizione dei vari macchinari necessari.
Il concetto guida è stato infatti quello di rendere visibili i vari elementi facenti parte del procedimento di lavorazione, le botti di quercia, i tini in acciaio e le presse. Tutto l´intervento è dunque teso alla concreta manifestazione del processo produttivo del vino e alla sua presentazione, rifuggendo quell´idea statica di cantina in forma di vetrina-boutique.

Fotografie di Bruno Klomfar

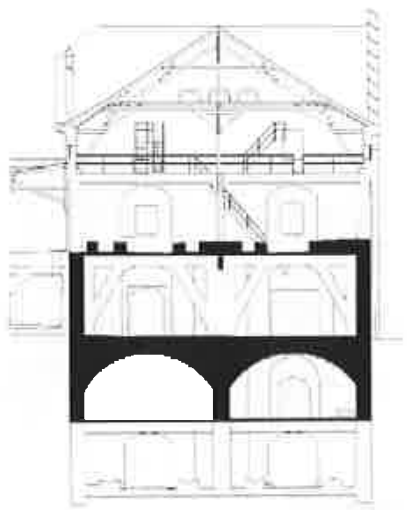


ITINERARIO GIOVEDÌ 11. ottobre 17.30 - 18.30

11. CANTINA SAN MICHELE, Appiano, arch. Angonese

progetto 2005 realizzazione 2006

Le due barricaie dell'edificio storico sono state ristrutturate, una parte per il vino bianco al piano inferiore e una per il vino rosso al piano terreno. Nell'ala che contiene le botti per il vino bianco I lavori sono stati minimale intervenendo con un vero e proprio restauro dove possible e se no con qualche intervento puntuale. Il nuovo accesso alla cisterna, per esempio, é stato epurato dai vecchi intonaci apportati in tempi recenti e quello storico é stato restaurato. Lo spazio dedicato al vino rosso invece consiste in una vera e propria reinterpretazione architettonica, partendo dalla preesistenza di grandi pilastri in calcestruzzo, nonché all'accesso alle vecchie cisterne, che oggi viene utilizzato invece per la sistemazione di piccole barriques. L'idea della superficie liscia e lucida delle vecchie piastrelle che rivestivano le cisterne ci hanno portato all'idea di utilizzare un nuovo intonaco di vetro. In entrambe gli spazi sono stati disegnate lampade su misura che danno carattere allo spazio.
Inoltre la vinoteca é stata costruita ex novo con un angolo di informazione territoriale sul vino di st. michael. L'approccio adottato per questo edificio é in controtendenza alla moda delle "boutiques" del vino. Noi volevamo enfatizzare l'importanza del vino in confronto alla poca che attribuiamo al design. Una vinoteca come una volta, dove il vino gioca il ruolo da protagonista: legno massicio e lampade su misura generano l' atmosfera perfetta per la degustazione e la vendita di vini.



ottobre 2013

ARCHITETTURA & VINO IN ALTO ADIGE

GPA Gruppo professionale architettura sia Ticino